



**NIDI D'INFANZIA
"LA NAVE" e "LA NAVE-STELLA POLARE"
SEZIONE PRIMAVERA
"LA NAVE"**



Accoglienza e cura personalizzata

**Tu sai fare cose che io non so fare.
Io so fare cose che tu non sai fare.
Insieme possiamo fare grandi cose ...
(Madre Teresa di Calcutta)**

LA PROPOSTA EDUCATIVA E IL METODO

Il punto di partenza per le proposte educative e didattiche messe in atto è riconoscere il bambino nella sua unicità e globalità. La persona non è soltanto intelligenza, affettività o corporeità, ma è sintesi di queste componenti. La progettazione rispecchia l'attenzione posta in questi aspetti, coinvolgendo diversi linguaggi, perché il bambino possa crescere "tutto intero": corpo, mente e cuore.



Partendo da una visione olistica del bambino, sono attivate molteplici proposte, capaci di sondare tutti i campi di esperienza, interconnessi tra loro. Gli approcci sono rivolti sia all'individualizzazione che alla personalizzazione, in modo da garantire a ciascun bambino, nessuno escluso, l'accesso alle acquisizioni di base, grazie alla differenziazione di modalità didattiche, ma permettendo altresì l'esplorazione delle proprie potenzialità e dei propri talenti. La scuola si ispira ai valori della tradizione Cattolica.

TEMPO E SPAZIO

I tempi e gli spazi della giornata sono pensati, quindi progettati, organizzati e verificati, a partire dalle esigenze di ogni singola età.

Un ambiente strutturato in un determinato modo - con angoli di gioco o di lavoro accuratamente preparati, materiali adeguati all'età dei bambini, angoli predisposti con i giochi collocati in un preciso ordine - fa comprendere al bambino che l'adulto lo stava attendendo.

La ritualità del tempo, la giornata scandita secondo un ordine preciso, il ritrovare ciò che si era lasciato il giorno precedente, aumenta, di giorno in giorno, la sicurezza nel bambino.

I ritmi della giornata

I ritmi corrispondono ad una chiarezza di obiettivi e di finalità predefinite dall'adulto. La strutturazione di "ritmi" è fondamentale perché il bambino possa interiorizzare il modo di vivere in un contesto diverso dalla propria casa.

I ritmi della giornata sono stabili, senza essere rigidamente connotati, così da comunicare ai bambini alcune certezze su ciò che accadrà.

Gli spazi

L'ambiente è suddiviso in vari spazi (interni ed esterni) che i bambini a poco a poco esplorano e imparano a conoscere:

- Sezione di riferimento;
- Spazi di intersezione,
- Palestrina;
- Aree verdi allestite con zone per il movimento, il gioco simbolico, il gioco esplorativo.

La sezione è strutturata in angoli e zone, ognuna con una precisa valenza affettiva ed educativa. Lo spazio differenziato risponde ai vari bisogni dei bambini, di manipolazione, di movimento, di relazione, di espressione, di riposo.

In particolare nelle sezioni abbiamo strutturato:

- l'angolo della 'casetta' per il gioco simbolico;
- la zona con i tavoli;
- l'angolo per i giochi al tappeto e il relax;
- la tana
- l'angolo delle costruzioni.



PIANO ORARIO

I nidi e le sezioni primavera sono aperti dal lunedì al venerdì secondo gli orari di seguito riportati:

	ORARIO GIORNALIERO NIDO
7.30 – 8.45	Accoglienza e gioco
9.00	Andiamo in bagno
9.30	Merenda a base di frutta
10.00 – 11.00	Gioco e attività
11.00	Pranzo
12.15	Ci prepariamo per il sonno
12.30 – 13.00	Uscita
14.45 - 15.15	Uscita
15.15 - 15.30	Merenda
15.30 – 15.55	Uscita

	ORARIO GIORNALIERO SEZIONE PRIMAVERA
7.30 – 9.00	Accoglienza
9.00	Andiamo in bagno
9.30	Merenda a base di frutta
10.00 – 11.00	Gioco e attività
11.30	Pranzo
12.30	Ci prepariamo per il sonno
13.00 – 13.30	Uscita
15.30	Merenda
15.45 – 16.30	Uscita



OFFERTA FORMATIVA

I PERCORSI DI ESPERIENZA

- La narrazione

I personaggi vengono a trovarci, ci introducono alle attività, ci accompagnano nelle nostre avventure. I bambini vivono in prima persona, insieme a noi, le storie che proponiamo.



- **Attività**

La narrazione è il punto di partenza per la proposta delle attività (manipolativa, artistica, corporeo-espressiva; linguistica, ecc.), in modo che il bambino sia in grado di attribuire un significato a ciò che sta facendo.



- **Il segno grafico**

Lasciare una traccia è per il bambino una continua sorpresa. Dallo scarabocchio nasceranno, a tempo opportuno, segni più complessi, omini, disegni veri e propri la cui radice è da ricercare nel piacere di scarabocchiare. L'adulto affianca il bambino nella lettura e condivide il senso delle tracce lasciate.



- **Motricità**

L'abilità motoria si esplicita nella relazione con gli altri – adulti e bambini – con lo spazio, con gli oggetti. Nel movimento il bambino misura sé in relazione a..., misura le sue capacità e potenzialità.



- **Il gioco spontaneo**

Attraverso il gioco il bambino ha la possibilità di conoscere, esplorare, scoprire, relazionarsi con gli altri. Molti progressi nel linguaggio, nel movimento, nell'organizzazione del pensiero, risultano qui particolarmente evidenti e mostrano il percorso con il quale il bambino scopre pian piano sé e la realtà.

- **Il Gioco Euristico e "il cestino dei tesori"**

Attraverso il gioco di scoperta e libera esplorazione di materiali semplici è possibile coinvolgere la coordinazione oculo-motoria, favorire la produzione di azioni combinate (inserire, impilare, manovrare, muovere, far rotolare, ecc.), sviluppare capacità sensoriali e far nascere i primi concetti logici (dentro- fuori, aperto- chiuso, ecc.).

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Psicomotricità funzionale**

il progetto di psicomotricità funzionale, in collaborazione con La Balena A.s.d., coinvolge tutte le sezioni dello 0/6 delle scuole "La Nave".

Gli esperti Psicomotricisti svolgono le attività suddividendo i bimbi di ogni sezione in piccoli gruppi da 6/8 bambini sulla base dei bisogni impliciti emersi durante l'osservazione preliminare. Il percorso si articola su 8 incontri e prevede il susseguirsi di attività volte alla scoperta del piacere di agire, pensare e creare.

Il confronto tra educatrici ed esperti permette di ampliare i punti di vista sull'osservazione di ciascun bambino, dei propri bisogni e dei propri punti di forza.

- **Educazione ambientale ed esplorazione**

Partendo dal desiderio di scoperta presente nei bambini, proponiamo percorsi di osservazione e conoscenza della realtà che ci circonda, utilizzando in tutte le stagioni gli spazi esterni della scuola e del territorio.

Le uscite offriranno l'occasione di raccogliere i materiali naturali che saranno poi osservati e utilizzati in sezione per attività sensoriali, di classificazione e seriazione, manipolative.



CONTINUITA' 0-6

Le scuole dell'infanzia La Nave si configurano come un polo educativo e didattico in cui le linee progettuali e di indirizzo sono condivise e partecipate da tutti gli ordini di scuola che comprende dai servizi educativi per la prima infanzia fino alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Tale requisito è garantito dalla presenza di una Dirigente Unica supportata, nell'esercizio delle proprie funzioni, dalla Coordinatrice Pedagogica e da alcune educatrici e insegnanti individuate con funzioni strumentali di riferimento per i singoli plessi.

La continuità 0/6 si realizza attraverso:

- progettazione collegiale;
- la formazione permanente delle insegnanti, con l'attivazione di percorsi congiunti;
- modalità condivise e coerenti di comunicazione con le famiglie;
- momenti di transizione tra nido e scuola dell'infanzia attraverso scambi reciproci;
- colloqui di passaggio tra educatrici ed insegnanti e realizzazione di strumenti condivisi;
- attivazione di progetti comuni.

USCITE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno vengono organizzate diverse uscite sul territorio in linea con la progettazione educativa e didattica.



INCONTRI SCUOLA – FAMIGLIA

- *Colloqui preliminari la frequenza*

Il primo colloquio è importante innanzitutto per fondare il rapporto di fiducia tra gli adulti che dovranno condividere la responsabilità educativa del bambino, anche se con ruoli diversi e ben definiti.

- *Colloqui individuali giornalieri*

Ai genitori chiediamo di comunicare i cambiamenti significativi, le piccole informazioni necessarie per affrontare la giornata a scuola. Le insegnanti, durante la riconsegna, raccontano i momenti significativi per il bambino durante la giornata appena trascorsa.

- *Colloqui intermedi*

Trascorsi i primi mesi e consolidata la permanenza del bambino alla scuola dell'infanzia, ci sembra necessario incontrare la famiglia per un colloquio personale.

- *Assemblee di sezione*

Le assemblee di sezione sono momenti in cui si presentano e si discutono le proposte educative della scuola e sono occasione di confronto fra i genitori e fra le insegnanti e i genitori, su tematiche e questioni comuni.

FESTE ED EVENTI

Durante l'anno vengono organizzate principalmente due feste che coinvolgono i bambini e le famiglie: la festa di Natale, che ripercorre la storia di Gesù e la festa di fine anno, che coinvolge tutte le sezioni e riprende, attraverso canti, danze e giochi la storia, narrata e drammatizzata dalle educatrici, scelta per l'ultimo periodo dell'anno scolastico.

Un momento particolare che coinvolge tutti gli ordini di scuola, è la "Festa dei bambini" che si svolge alla fine dell'anno scolastico, in collaborazione con l'Associazione dei genitori "La Cometa".

